Anno VIII (Abbonamento postale) Sabato 20 settembre 1884 (Abbonamento postale) N. 226

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . . » 12
trimestre . . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV* pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III* pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

COL PRIMO OTTOBRE

s' apre un nuovo periodo d' abbonamento alla **Patria del Friuli** *pel quarto trimestre* 1884.

La Direzione rende grazie a que' Municipj ed a parecchi comprovinciali che annuirono, in questi ultimi giorni, ad inscriversi tra i Soci.

A tante prove di cortese benevolenza si corrisponderà con nuove cure per dare ognor più alla **Patria del Friuli** *la massima varietà di collaborazione ed insieme unità di concetto.*

Per l' appendice, dopo i Romanzi di Corte, *è pronto per la stampa il già promesso Bozzetto della nostra collaboratrice che usa segnare i suoi lavori letterari col nome di* Nebbia.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 18 settembre.

Come vi dicevo nell'ultima mia lettera, speravasi di essere entrati nel *periodo del decrescimento.* Ma se ciò può dirsi di Busca e della Spezia, e se qua e là su una zona abbastanza vasta s'ebbero soltanto casi isolati e dichiarati sospetti, a Napoli e nei dintorni l'epidemia tuttora infierisce.

Qui non ebbimo che casi sospetti; e mi spiacque udire, proprio quando vi facevo le mie felicitazioni perchè il Veneto ne andasse esente, i pochi casi di cholera del Polesine. Però tutto sommato, e considerato il prossimo mutamento della stagione, è a credersi che presto ne saremo liberati, e che non ci sarà da far altro, se non pensare alle conseguenze del morbo e alle previdenze un' altra volta.

L'on. Depretis a Napoli fece una formale promessa, e la atterrà; ma si esagera quando si volesse far credere che a quest'ora sia già approntato il progetto, e che non manchi se non di presentarlo il primo giorno della riapertura del Parlamento. Tratterebbesi di centinaia di milioni, e non si trovano lì per lì. Taluno ha lanciata la bomba, e ha detto: s'impieghino per Napoli i milioni del Consorzio Nazionale. É presto detto; ma dapprima vi osservo che questi son appena ventiquattro o venticinque milioni, e che gli oblatori destinarono le somme versate ad uno scopo tassativo, quello dell'acquisto e della conversione di Rendita inscritta nel Gran Libro del Debito pubblico. E riguardo allo *sventramento di Napoli* da operarsi col soccorso unito dello Stato, della Provincia e del Comune, conviene riflettere alle condizioni de' rispettivi bilanci. Circa a quelli del Comune e della Provincia di Napoli nessuna illusione, dacchè pur troppo sono recenti le piaghe. Lo Stato, è vero, ha ora assunto un obbligo morale verso l'afflitta Città; ma opere cotanto grandiose non si compiono già in un anno, od in pochi anni. Quindi, che che altri possa obbietare, ancora io credo preferibile e probabile un progetto fondato sul Credito, cioè quel prestito di ottocento milioni che un gruppo di banchieri francesi, come si disse ed oggi si ripete, offrirebbe a Napoli insieme ad un progetto edilizio. Dacchè si confermi questa voce, e non sia una fanfaronata, il Governo dovrebbe essere ben contento di assecondare simile speculazione filantropica con la sua garanzia.

Per ora urgono soccorsi, dacchè le miserie della plebe napoletana sono inenarrabili. E, a dir vero, vengono somme grosse al Municipio; ma svaniscono in un batter d'occhio. Quindi, oltre un soccorso che darà la Provincia, se ne attendono dalle Provincie sorelle. Alcuni Giornali hanno aperto sottoscrizioni; e come in altre occasioni, Milano distinguesi anche in questa per la filantropia de' suoi cittadini. Quì pur cominciarono le collette, ed il vecchio Principe Torlonia, tra gli altri, offerì lire cinquemille, e parecchi de' notabili imiteteranno l'esempio generoso. Si destineranno ai *cholerosi poveri* i redditi di accademie e spettacoli. E va bene, e sieno lodati i promotori. Se non che, credetelo, le luttuose conseguenze pel flagello, almeno per Napoli, non sono di quelle che si sanino così presto.

Per la malinconia di queste riflessioni, non emmi dato parlarvi d'altro. Poi non sarebbero che dicerie, come quella dell'antecipata riconvocazione della Camera, e l'altra sulla partenza di Depretis, spacciata da tre giorni. Per contrario l'on. Presidente del Consiglio si occupò attivamente a Palazzo Braschi, e discutendo coi Colleghi circa le necessità della situazione. E solo quando le cure del Governo non esigeranno la sua presenza, si allontanerà per poco. La *Stampa* dice che partirà domani sera; ma se anche ciò fosse, ad ogni ora, in qualunque luogo egli si trovi, può ricevere le notizie e comunicare con i Ministeri per dare l'indirizzo a tutti i provvedimenti che si manifestassero necessarii. Anche Genala e Grimaldi lascieranno Roma, ma per oggetti del loro alto ufficio; nè, pel cholera, sono da trascurarsi gli altri interessi della vita pubblica.

Poichè è prossima la riapertura delle scuole ed i Friulani, da quanto leggo sul Giornale, sembrano interessarsi alla coltura intellettuale de' giovani, voglio darvi una notizia scolastica. Andati alla Minerva l' onorevole Coppino e l'onorevole Martini, vollero, com' è naturale, dare segni di loro attività; quindi, tra le altre cose, pensarono anche a ritoccare i programmi de' Ginnasj e Licei del Regno. Presso questi Istituti, dunque, col nuovo anno vi sarà un di più sulle materie ordinarie, cioè l'insegnamento facoltativo delle lingue moderne, la francese, la tedesca, l'inglese. Gl'insegnanti verranno direttamente retribuiti dagli alunni, poichè il Ministero non ha fondi disponibili, e tutte sue cure devono ora essere dirette ad immegliare le condizioni economiche de' maestri elementari.

Anche il Ministro d' agricoltura, malgrado le preoccupazioni pel cholera, non ristà dallo adoperarsi per uno scopo altamente civile e pietoso, quello di alleviare le sofferenze della classe agricola. Vi annuncio, dunque, con piacere una circolare dell'onor. Grimaldi diretta ai Prefetti con la quale di nuovo raccomanda l'impianto di forni d'essicamento del grano turco ed altri provvedimenti per combattere la pellagra. L'argomento è interessante pel Friuli, se lo vidi più volte trattato dal vostro Giornale.

Perdono! Perdono!

Chiediamo perdono ai nostri lettori se, per mancanza di spazio, dovemmo interrompere la pubblicazione della interessante nostra Appendice;

ROMANZI DI CORTE

Lunedì la riprenderemo senza fallo.

IL CHOLERA.

Bollettino sanitario ufficiale.

Dallu mezzanotte del 17 alla mezzanotte del 18.

Provincia di Bergamo: 4 casi a Bergamo, dei quali due nella casa di pena; 3 a Treviglio; 2 a Bolgare, uno ad Azzano, Bariano, Boltiere, Brignano, Calvenzano, Comunnuovo, Piazzoli, Seriate e Zanica. Cinque morti.

Provincia di Bologna: Un caso a Gaggio Montano seguito da morte.

Provincia di Campobasso: Un caso a Pizzone, un morto.

Provincia di Caserta: Un caso a Casal di Principe, Acerra, Marigliauella, Marigliano, Nola, Sparanise e Striano: Cinque morti.

Provincia di Chieti: Un caso a Pietra Ferrazzana.

Provincia di Cremona: Un caso a Casalmorato, seguito da morte; uno a S. Maria. Tre morti dei casi precedenti.

Provincia di Cuneo: Sette casi a Racconigi (in tre giorni), due a Magliano Alpi, Rocca de Baldi, uno a Brondello, Merene, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. Dieci morti.

Provincia di Ferrara: Un caso sospetto a Pontelagoscuro, seguito da morte.

Provincia di Genova: A Spezia casi 21, morti cinque. Nelle frazioni cinque casi, quattro morti. Sei casi a Porto Venere (in due giorni), tre a Busalla, uno a Mignanego.

Provincia di Napoli: A Napoli dalla mezzanotte del 17 a quella del 18, 164 morti e 119 dei casi precedenti. Casi nuovi 437 così ripartiti:

S. Ferdinando 23 — Chiaia 15 — S. Giuseppe 20 — Montecalvario 28 — Avvocata 11 — Stella 26 — S. Carlo Arena 26 — Vicaria 70 — S. Lorenzo 18 — Mercato 87 — Pendino 69 — Porto 44.

Nella Provincia: 15 casi a S. Giovanni Teducio; 9 a Resina; 8 a Torre Annunziata, 4 a Ponticelli, Portici; 5 a Casoria; 2 a Barra, Castellamare, S. Pietro, S. Antonio, Torre del Greco, 1 ad Afragola, Boscoreale, Arzano, Cardito, Cereola, Frattamaggiore, Giuliano, Pomigliano d'Arco, Sant'Anastasia, Secondigliano, Somma Vesuviana. 24 morti, 8 dei casi precedenti.

Provincia di Parma: Due casi nel manicomio di Colorno; uno in un soldato; un caso a Carpineti, uno a Castelnuovo nei Monti. Un morto.

Provincia di Rovigo: Due casi a Crespino seguiti da morte; uno a Polesella pure seguito da morte; uno a Porto Tolle.

Provincia di Salerno: Tre casi a Pellezzano e due seguiti da morte a Scalati.

Provincia di Torino: Due casi nel manicomio di Collegno. Un morto.

A NAPOLI.

ROCCO LOMBARDO.

L'articolo del « Bersagliere ».

Roma, 19.

Il *Bersagliere* pubblica in prima pagina un articolo in onore di Rocco Lombardo, litografo genovese, volontario nella quarta squadra lombarda — comandata dall' onorevole Maffi, morto di cholera a Napoli ieri alle ore 9.45. dopo d' aver passata tutta la giornata di ieri l' altro al letto dei cholerosi.

« Il suo nome, dice il *Bersagliere*, dovrebbe figurare, se la storia ce lo avesse tramandato, accanto a quello del primo garibaldino caduto nel 1860 in Sicilia, allorchè Garibaldi combattè e vinse la prima delle sue pugne.

« L' olocausto di quella prima vittima segnò la fine delle antiche ire, delle vecchie discordie su cui avevano base le tirannidi straniere.

« L'olocausto della tua giovane vita, o Rocco Lombardo, segna un patto di carità che tutti affratella. »

L' articolo conchiude così:

« Oggi l' umanità ammira l' ero. Davanti a questa tomba che s' apre per accogliere un giovane nel fiore degli anni, si è quasi tutti a deplorare che gli uomini del cosidetto mondo civile non abbiano saputo inventare nulla che classifichi e santifichi gli apostoli della carità, i martiri del dovere, come già faceva la chiesa.

« Per noi Rocco Lombardo è apostolo e martire, e come tale alla gratitudine italiana va presentato. »

Notizie.

Napoli, 18.

Il Municipio ha inviato sinora alle sezioni 4384 camicie, 6454 lenzuola, 2182 coperte con 200 paglaricci.

Da Foggia sono arrivati molti buoi.

Questa notte si aumentarono le proporzioni delle disinfezioni con lo zolfo, vista la loro efficacia.

In un palazzo ieri si sono verificati in poche ore otto casi, tutti seguiti da morte. Vi fu subito bruciato tutto.

Nella guarnigione si ebbero finora 280 casi con 90 morti.

Si va accogliendo come rimedio sovranamente efficace il petrolio preso internamente ed altresì adoperato come disinfettante.

L'infezione nei quartieri puliti si attribuisce alle persone emigratevi dai quartieri infetti.

Rilevasi la inefficacia dei soccorsi di coperte e di lenzuola dal momento che mancano i letti. Gridasi per questo da tutte le parti.

Lamentasi che molti sventurati, oltre perdere i loro cari, perdono anche tutte le loro robe bruciate per misure igieniche.

Drammi strazianti.

Continuano i drammi strazianti.

Un cocchiere, giovane ancora, bello ed aitante, ebbe la moglie colpita dal cholera e non volle allontanarsi dal capezzale di lei. La poveretta gli morì tra le braccia; egli ne ricevette l'ultimo sospiro e ne adagiò il cadavere nella bara. Tornato a casa, dopo aver accompagnata alla fossa la salma della moglie, venne anche lui attaccato dal cholera e morì poco dopo, suicida per affetto.

Un altro infelice che vide morire in casa di cholera la moglie e due bambini, rimasto solo con un figliuolino, ancora poppante, non volle a nessun costo allontanarsi dalla stanza dov' erano morti i suoi cari.

Furono rinvenute questa notte due cholerose morte violentemente sulla pubblica via.

Un caso strano si è verificato in persona di una vecchierella misera, mingherlina, la quale è rimasta sei giorni in istato algidissimo perfetto, ed oggi trovasi fuori di pericolo.

Un' eroina.

È morta la signorina Annunziata Barberi, valorosissima volontaria della *Croce Bianca*. Fino al mezzogiorno di ieri essa assistette i cholerosi, bella, amorevole, intrepida. Non volle riposarsi per 18 ore, fidando sulla propria gagliardia e giovinezza. Invano si è lottato per strapparla alla morte. Fu assistita da un' altra signora della *Croce Bianca*.

La signorina Barberi, prima di cadere nel periodo asfittico, disse a Rocco De Zerbi: « Presidente, io feci il mio dovere; ho meritato di portare la Croce Bianca sul petto. » Un medico che assistette l'eroica giovinetta fu attaccato anche lui dal morbo e così pure un volontario della *Croce Bianca*.

Beneficenza.

La signora del Prefetto conte Sanseverino ha istituito a proprie spese un ricovero pei bambini lattanti orfani di cholerosi.

Il dott. Giampaolo Medici, torinese, ha fatto sapere al vice-sindaco di Pendino che se qualche medico morrà in quella sessione assistendo i cholerosi, egli intende fin d'ora di essere impegnato a passare 400 lire annue per 10 anni alla famiglia di tale vittima del dovere. Il dott. Medici scrive ciò da Lione.

Notizie migliori.

Napoli, 19.

Il Bollettino della stampa dalle 4 e 18 di ieri alle 4 e 19 di oggi reca: Casi 304 morti 111. — Dei precedentemente colpiti morti 98. In complesso morti 209.

Spettacolo orrendo.

Il deputato Costa, visitando i *fondaci*, trovò oggi entro un bugigattolo completamente buio, il cadavere d'un choleroso morto da quattro giorni.

Sul medesimo letto giaceva una giovane donna, appena sgravatasi, colpita essa pure dal cholera. La donna era moribonda.

In quel bugigattolo vi erano altri tre cholerosi, di cui due agonizzanti. Vivevano inoltre là dentro, ancora immuni, una vecchia ed un bambino.

Notizie a fascio.

— Le somme offerte al Municipio salgono a 356.819 lire. Fra i sottoscrittori c'è Rotschild che ha sottoscritto per 5000 lire.

— È morto il dottor Ferretti, che prestava servizio con slancio ed abnegazione, alla *Croce Bianca*.

— Cavallotti versò oggi al Municipio quattro mila lire. Duemila lire gli erano state inviate dal Municipio di Milano.

— Re Umberto mise a disposizione del Sindaco diecimila lire, offerte da una Società inglese.

— Giungono sempre altre offerte in danaro.

Un medico friulano.

Il dottor Ernesto Chiaradia, che presta servizio nella sezione di Chiaia, si distingue per bravura e zelo ammirabili. Il Chiaradia è friulano.

Scandali nel Consiglio provinciale

Nel Consiglio provinciale, discutendosi l' aumento dei fondi pei colerosi, avvenne una brutta scena fra Nicotera e Simeoni, perchè quest'ultimo si dichiarò scontento per la somministrazione dei sussidi fatta dal Comitato.

Nicotera salì in furia e apostrofò il Simeoni dandogli del mentitore.

Simeoni calmissimo, disse voler dare spiegazioni, non essendo momento di brighe personali.

Tali parole accrebbero la violenza di Nicotera.

Nacque perciò uno scompiglio indescrivibile.

Il presidente potè appena, dopo lunghi sforzi, far votare altre 190 mila lire e l' ordine del giorno bellissimo, di Capitelli, encomiante l' opera dei volontari italiani e dei Comitati di soccorso.

Episodii.

Certa Concetta Peluso, popolana, presentò un feto morto, dicendo che la madre era stata attaccata dal cholera e s' era sgravata della creatura morta.

Invece si tratta di un aborto procurato.

Il casotto di un portinaio in via Carriera Piccola era chiuso da due giorni. Aperto il casotto per ordine della Questura, che suppose una disgrazia, il portinaio fu trovato cadavere. Era morto di cholera.

La paura del cholera continua ad essere micidiale. Per la paura tre individui si avvelenarono e una donna incinta abortì.

Il deputato Maffi, addetto alla sezione di Porto, portò a braccia una colerosa trovata priva di cure.

Certa Boniglia Romana trovata morta sul suo letto: fu creduta dapprima colerosa. Poi sospettossi trattarsi di un avvelenamento. L'autopsia cadaverica confermò il sospetto.

Rocco Lombardo

Il volontario caduto Rocco Lombardo apparteneva al partito socialista, ed era stato anche ammonito.

Notizie varie.

Bologna, 19. A Perretta, dopo otto giorni di salute completa, si verificarono ieri due nuovi casi; furono colpiti una donna ed un militare.

A Gaggia Montano s'ebbe un nuovo caso seguito da morte.

Il colèra in ferrovia.

Roma, 19. Ieri sul treno da Napoli un giovanotto, che viaggiava in seconda classe, fu colto dal colèra. Gli altri viaggiatori spaventati avvisarono il conduttore. Si fece discendere il povero giovane alla stazione di Ceprano, dove fu stabilito un lazzaretto.

Colera nel Veneto.

Rovigo, 19. I casi avvenuti nei vari comuni della provincia a tutto 18 corr. sono così ripartiti:

Contarina casi otto, morti 2.
Crespino casi sette, morti 5.
Portotolle casi tre, morti due.
Polesella casi cinque, morti 2.
Taglio di Po' un caso seguito da morte, ed un caso avvenuto oggi.

San Gennaro.

Napoli, 20.

Le chiese erano ieri affollate; si pregava fervorosamente perchè San Gennaro facesse il miracolo e lo si attendeva con ansietà.

Ebbero luogo episodi grotteschi.

Finalmente si udì un immenso rumore, era la turba che respirara e si moveva: San Gennaro aveva fatto il miracolo — alle 12 e tre quarti.

Non si parlava d'altro.

Il popolino è confortato. Si gridava festosamente per le strade; ma non avvenne nessun disordine.

L'illuminazione di ieri sera non è riuscita.

Il cholera all'estero.

Parigi, 19. Ieri 3 decessi di cholera a Tolone, 5 nell'Ardèche e 2 nel Gard.

Parigi, 19. Ieri nove decessi di cholera nei Pirenei Orientali.

— Ad Orano, in Algeria, si ebbero parecchi nuovi casi.

— La situazione a S. Trémèze si aggrava; a Nimes vi fu un decesso, nel dipartimento dei Pirenei orientali molti decessi per cholera in 24 ore.

A Vinca ed a Estoher il morbo torna a fare strage.

A Marsiglia si torna a pubblicare il bollettino, già soppresso. Ieri, sette morti di cholera.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. L'on. Depretis comunicò ai colleghi l'imprescindibile necessità che nessuna nuova spesa venga inserita nella legge del bilancio 1884-85.

NOTIZIE ESTERE

Svizzera. Il *Bund* smentisce recisamente che il consiglio federale abbia fatto ufficio qualsiasi presso l'Italia relativamente al console Grechi a Lugano.

Egitto. I membri della cassa del debito protesteranno contro la decisione del gabinetto egiziano di sospendere l'ammortamento che viola la legge di liquidazione, dichiarando che i governatori delle provincie sono responsabili di qualsiasi pagamento fatto senza la quitanza della cassa del debito.

CRONACA PROVINCIALE

Cividale al Re. L'onorevole Sindaco di Cividale, cav. Cucavaz, interprete dei sentimenti di quella patriotica popolazione, inviava a Sua Maestà il Re il seguente telegramma:

« Cividale, commossa insuperabili « prove, abnegazione S. M. l'Augusto « nostro Re, esprime sensi sua pro- « fonda ammirazione e fa voti perchè « non abbia prolungare pericolo sua « preziosa esistenza. »

Tricesimo benefica. In data 18 corr. il comm. Prefetto diresse la seguente lettera al sig. Presidente della Società M. S. operaia agricola di Tricesimo:

« Accuso ricevuta delle lire 113.10 versate da V. S. Ill. quale Presidente di codesta benemerita Società operaia, ed in nome del Governo La prego di gradire e far gradire ai Sigg. Soci le maggiori azioni di grazia, non senza dar loro assicurazione che sarà portato a notizia di Sua Maestà l'Augusto Nostro Sovrano, il modo, quanto delicato altrettanto utile e patriottico, con cui vollero, festeggiando il ritorno incolume del Sovrano, portare soccorso alle famiglie dei poveri cholerosi di Napoli. »

Il Prefetto
Brussi.

Ill. Sig. Presidente
della Società Mutuo
Soccorso oper. agr.
di Tricesimo

Regia Scuola pratica di Agricoltura in Pozzuolo del Friuli. Nei giorni 29 e 30 corr., alle 9 ant., avranno luogo gli esami orali e pratici di licenza per gli alunni di questa Scuola. Detti esami sono pubblici.

Una brava maestra. *Spilimbergo*, 18 *settembre*. La signora Caterina Morandini-Barbaro, da quasi otto lustri nostra maestra comunale, ed istitutrice di trentaquattro maestre — quasi tutte esercenti in provincia — fu in questi giorni premiata, con un titolo di rendita di lire cento, dalla Società degli Insegnanti, di Torino, per le sue benemerenze nella pubblica istruzione.

Questa onorificenza, ben dovuta alla maestra Barbaro, merita di essere resa nota coi mirallegro delle sue allieve riconoscenti ed affezionatissime.

Pei cholerosi poveri. In corrispondenza al sentimento filantropico che inspirò la votazione, ieri riferita, del Consiglio Provinciale, per cui si mandarono lire tremille ai *cholerosi poveri* di Napoli e della Spezia, vediamo con piacere cominciare eziandio nei Comuni di altre Provincie una gara di carità fraterna. E noi saremmo assai contenti se tutti i Comuni del Friuli seguissero, nelle possibili proporzioni, l'esempio che diede pel primo il piccolo Comune di Colloredo di Montalbano. Sappiamo infatti che dietro mozione dell'egregio Sindaco, nob. avv. Francesco di Caporiacco, quel Comune mandò già il suo obolo di lire cinquanta.

CRONACA CITTADINA

Le incoerenze del Governo per la paura del cholera.

Il Consigliere Mantica, nella seduta di ieri l'altro del Consiglio Provinciale, disse che il Governo avea seguito, nelle misure precauzionali contro il cholera, la *politica della paura;* e soggiungeva: — Io non voglio adesso discutere, se ciò sia stato un bene od un male; ma si dire che almeno fosse stato logico il Governo nelle sue misure.

Al che il conte Groppler o argutamente rispose: — Non esser mai logici coloro che alla paura s'inspirano.

E difatti, come conciliar colla logica la sospensione dei mercati nel Veneto — fino all'altro dì immune dal cholera — mentre si permettevano a Torino feste grandiose richiamanti colà ben centomila persone?

Come conciliar colla logica la sospensione dei mercati nella nostra Provincia, quando si permettevano a Pordenone le grandiose feste militari del sette e dell'otto corrente, che vi richiamavano migliaia e migliaia di spettatori?

Come conciliar colla logica la sospensione dei mercati nella nostra Provincia se — lo disse il consiglier Faelli in seduta — nella finitima Provincia di Treviso i mercati bovini si tengono regolarmente?

Quest'ultima circostanza essendo vera — la persona che la riferì in Consiglio ci induce a crederla — parrebbe che la sospensione dipendesse in certo qual modo dai Prefetti. Ora, ciò stando, non possiamo a meno di rivolgere calda istanza al al comm. Brussi, Prefetto della nostra Provincia, perchè voglia togliere il provvisorio divieto dei mercati, ch'è una vera rovina pel Friuli. Ad ogni modo, faccia Egli istanza al Governo perchè tale sospensione venga levata. La produzione bovina è una delle poche rimuneratrici in Friuli; se pur a questa si mettono intoppi, col sospenderne per mesi e mesi il libero commercio, vedremo accrescersi quella miseria che già fa sentire i suoi tristi effetti anche sulla nostra popolazione.

CONSIGLIO PROVINCIALE.

(Fine, vedi numero di ieri.)

Il preventivo dunque si approvò — negli estremi da noi riferiti jeri, — ma ci fu qualche discussione, anche molto vivace.

Intanto, sulla discussione generale, nessuno prese la parola.

Allorchè si lessero le somme in preventivo per gli impiegati di ragioneria, viene espresso il parere che si levasse dal Bilancio lo stipendio per l'applicato di prima classe giacchè, disse il Consiglier Mantica che ebbe a fungere quale revisore dei conti, l'ufficio di ragioneria può andare benissimo con due impiegati.

Questa è l'idea pur della Deputazione; la quale, soddisfatissima — lo dichiara il cav. Milanese — del servizio attuale, pensava appunto di sopprimere l'applicato di prima classe, proporre a ragioniere capo l'attuale ragioniere reggente ed a ragioniere reggente l'attuale applicato. Ma la Deputazione aspettava di venire avanti con una proposta concreta. Se il Consiglio volesse oggi sopprimere lo stipendio dell'applicato di prima classe, verrebbe così tacitamente a concretare quelle idee...

Groppler o, presidente. Ma questo non è all'ordine del giorno! Quando la Deputazione ci farà proposte concrete, delibereremo; tanto più che già fin d'ora sappiamo quali sono i titolari designati ai rispettivi posti.

Biasutti, deputato, dichiara che era nell'intenzione della Deputazione di proporre la nomina dell'impiegato che veramente lo merita; ma non lo fece per tema di stancare il Consiglio con frequenti proposte sul personale.

Marzin, deputato, ricorda pur egli le promesse della Deputazione di presentare un assetto definitivo per la pianta degli impiegati.

Mantica dichiara che nulla ha in contrario a che rimanga fermo anche lo stipendio in bilancio per l'applicato contabile di prima classe; semprechè però da parte della Deputazione venga assunto un impegno morale per la più vicina sessione straordinaria del Consiglio.

Milanese. Sì, sì; prenderemo impegno. Adesso *andemo* avanti! *andemo* avanti!

E si va avanti un poco.

Mantica, quando si tratta dei maniaci, ripete la proposta già avanzata dai revisori dei conti; che cioè il Consiglio nomini una Commissione per gli studi sui Maniaci, per vedere se non resti altro a fare (oltre quello che fece la Deputazione) e se non sia possibile chiamare in soccorso il Governo dacchè la mania qui non non è che la conseguenza della pellagra, e noi tra le diverse provincie siamo i più sfortunati, causa le infelici condizioni economiche nostre: e se non fosse il caso di fondare una istituzione che valesse a prevenire la mania curando i pellagrosi nel primissimo stadio; concludendo col proporre la spesa di L. 3000 per esperimentare se alimentando i cavalli coll'Ustilago Maydis si determini in essi la pellagra:

È questa l'idea sostenuta dall'egregio dott. Pari. Il consiglier Mantica propugna l'esperimento; e che lo si faccia dalla Provincia. È interesse della Provincia tentare tutti i mezzi e tutte le vie per veder di limitare la pellagra, questa sanguisuga del nostro bilancio, questa piaga delle nostre popolazioni. Chi dovrebbe fare se no, un tale esperimento?

— Il Governo! — risponde il deputato Milanese.

— Ma che! — di rimando il Mantica — Il Governo si occupa di politica e non della nostra pellagra. — Egli insiste insomma nella proposta di stanziare lire tremila per questo esperimento.

Biasutti ricorda il voto della Associazione agraria — pur da noi riferito — e vorrebbe che il Consiglio Provinciale vi si associasse.

Milanese. Ma che studi! Noi abbiamo una tassa di fascicoli così in Deputazione di studi fatti per cura del Governo. Tutti gli altri — cioè le altre Provincie — hanno fatto studii e spendono più di noi!

Mantica insiste malgrado l'opposizione del Milanese; Milanese insiste anche lui: — Ma non sono io — dice — è la Deputazione che crede inutili questi studi.

Messa ai voti la proposta Mantica, è respinta con soli 8 voti favorevoli.

Sugli Esposti si fanno anche talune osservazioni. Mantica domanda quando la Deputazione farà delle proposte esaurienti.

Milanese. C'è una Commissione; e se il presidente di questa, onorevole Marzin...

Marzin. È vero che sono il presidente della Commissione; ma è altrettanto vero che da solo non potevo completare la relazione. Degli altri membri della Commissione, il Consiglier Mantica era ai bagni; il consiglier Billia ai fanghi, il consiglier Simoni affranto da un domestico lutto, d'un altro consigliere non c'è da parlare...

Milanese. Andemo avanti! Andemo avanti!

Lunga discussione s'impegna poscia, iniziata dal consiglier Perissutti, perchè la Deputazione paghi la somma di L. 6396.70 annue, come stabilisce una deliberazione consigliare del 10 agosto 1880, ai comuni di Tolmezzo, Zuglio, Arta, Suttrio, Cercivento e Paluzza, per manutenzione della strada da Tolmezzo a Paluzza.

Sono trascinati nella discussione il deputato Monti, il consigliere Orsetti, il deputato Milanese, il deputato Renier, Mantica, Deciani, Dorigo, Scolari.

Milanese, mentre il consiglier Perissutti faceva una vera carica a fondo contro la Deputazione per non aver dessa stanziata in bilancio la somma in discorso, faceva dei segni negativi colla testa, si dimenava, non poteva star cheto. Ed il Perissutti s'accalorava sempre più.

La Deputazione non iscrisse in bilancio tale somma perchè vorrebbe pagarla ad un Consorzio di quei Comuni — e non già ripartirla essa fra i medesimi.

Il Consorzio venne domandato dal Comune di Arta; la Deputazione diede voto favorevole; ma Tolmezzo non ne fu contento per ragioni che il consiglier Perissutti dichiara fondate ed attualmente pende ricorso al Governo del Re.

Nel calore della discussione, il deputato Monti dice che i Comuni indicati vogliono *lucrare* sul concorso della Provincia.

I deputati carnici gridano: *No, no!* Altri invocano silenzio.

Orsetti protesta. Ho sentito — dice — parole gravi contro i Comuni carnici; parole gravi che non avrei voluto udire dalla Deputazione quale autorità tutoria, che non avrei voluto udire dall'avvocato Monti. In nome di quei Comuni io le respingo. Respingo l'idea che quei Comuni vogliano lucrare... Non fu per generosità, deputato Monti, non fu per generosità che il Consiglio Provinciale votava quella somma, ma per paura che non andasse bene un certo affare... Adesso si tira fuori il pretesto del Consorzio per non pagare!...

Mantica domanda che si dia lettura delle deliberazioni prese in proposito dal Consiglio provinciale.

Renier si associa al propugnato dai consiglieri Perissutti ed Orsetti — E se fu generosità del Consiglio votar quel concorso — dice egli in appoggio — ora è un diritto dei Comuni di ricevere la somma votata. E poi, che pericolo di lucro c'è, dal momento che il consiglier Perissutti dice sia pagato in proporzione delle esborsi? Nè ad ogni modo c'è pericolo di andare incontro a maggiori spese: per più di quella somma già non si concorre.

Monti risponde e dice essere stato ben lungi dall'animo suo di offendere colla parola lucro i comuni carnici: non voleva egli già alludere a lucri indebiti, ma alle mire di quei comuni di conseguire i maggiori vantaggi. La Deputazione non dice di non pagare; ma pagherà quando sia virtuale l'esistenza del Consorzio che ora non è che potenziale...

Perissutti. Ma intanto la tien i soldi dei altri in scarsela.

Orsetti. Fin dal passato anno si aveva in Deputazione qualche velleità di non pagare...

Monti. Respingo l'insinuazione!

Milanese. Ma rimettemo la cosa a dopo il bilancio.

Perissutti ed altri: No, no, no!

Milanese. Ma se fa tardi, se no.

Renier. Magari a mezanotte, corpo de Baco!

Mantica. Bisogna esser giusti po; bisogna esser giusti!

La cosa va ancora per le lunghe; e parlano ancora Orsetti, Mantica Perissutti, Scolari, Milanese, Deciani, Faelli, Renier ecc. Finalmente si combina il seguente ordine del giorno firmato da Scolari, Orsetti e Perissutti:

« Il Consiglio provinciale invita la Deputazione a dare piena e sollecita esecuzione alle deliberazioni del 10 agosto 1880 e 7 ottobre 1881, distribuendo fra i Comuni interessati le somme stanziate in Bilancio, ed in pari tempo la invita a studiare se fosse il caso di sollevare la provincia da questo onere e fare eventualmente le opportune proposte. »

Perissutti domanda che si voti per divisione.

Milanese non vorrebbe.

Sì e no — si finisce col votar per divisione quest'ordine del giorno — e risulta approvato.

Non si approva invece lo stanziamento di l. 1000, proposto dal consigliere Perissutti, per incoraggiare la fondazione di cantine sociali; e neppure la proposta del consigliere Ferrari che sia portata a due mila lire la somma stanziata in bilancio per i forni Anelli.

Si oppose accanitamente a queste due proposte il deputato Milanese — Sì sì, faremo un'altr'anno! — diceva egli al consiglier Perisutti riguardo alle cantine sociali; ed al Consiglier Ferrari, circa i Forni Anelli: — Ma bastano mille lire! nessuno già le chiede; si è visto, S. Giorgio di Nogaro le troverà intatte nel bilancio.

A proposito di latterie, Mantica vorrebbe venissero negati i sussidi alle latterie di pianura, ch'egli crede peggioreranno le condizioni dei nostri contadini; ma lo combattono vivamente Deciani e Perissutti; mentre il consiglier di Maniago lo sostiene.

Il Consigliere Orsetti propone che sia stanziata una somma in bilancio per rifusione degli interessi della tassa pagata dalla erede del conte di Toppo pel Comune di Udine sul legato Wassermann-Toppo.

Il deputato Monti si oppone.

Viva discussione. Vi prendono parte anche i consiglieri Dorigo e Mantica. Non la si finisce più.

— Chiusura! chiusura! si grida.

E si chiude — respingendo la proposta Orsetti.

È rimandato ad altra seduta l'oggetto tredicesimo: Proposta del Consigliere sig. Perissutti per provvedimenti su di una più razionale e legale distribuzione delle residenze delle guardie forestali e sul più equo riparto delle spese relative tra i Comuni interessati, allo scopo di un migliore e più efficace servizio forestale.

Si approva di continuare in appello la lite contro i consorti Barnabò per il pagamento della spedalità della maniaca Barnabò-Stefanutti Vittoria.

È rimesso ad altra seduta, su proposta del consigliere Ferrari, il parere sulla bonificazione di terreni poludosi in comune di Carlino.

E... e i consiglieri scappano via contenti, dopo sei ore e mezza di seduta.

Una corrispondenza del Sindaco di Platischis — che risponde ad altra pubblicata sul nostro Giornale — stamperemo lunedì.

Venti Settembre!

Quattordici anni or sono, per la breccia di Porta Pia, nella Roma Papale entrava il vivido raggio di Libertà; e Roma — aspirazione di quanti erano Italiani amatori della Patria — diventava la Capitale d'Italia.

Il ricordo di un tale avvenimento susciti in noi sentimenti alti e generosi: pensando ai martiri dell'Italica Unità e Indipendenza, raffermiamoci nel proposito di veder prima spenti noi stessi che offesa l'Unità della Patria, che menomata la sua Libertà. Educhiamoci, educhiamo al sentimento del dovere — secondo il magnanimo esempio del Re Leale; — alla fierezza degli uomini liberi; — non alle smargiassate dei liberti, che tutta vorrebbero la libertà per sè stessi, nulla per altrui.

La Commemorazione di domani pel venti settembre. La Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie ha diramato invito a tutte le associazioni cittadine perchè vogliano intervenire domani, colla Bandiera sociale, alla Conferenza che, in Commemorazione del 20 settembre, terrà il cav. Pacifico Valussi nella Sala dell'Ajace.

Importazione di bestiame in Friuli. Oggi parte alla volta di Torino l'egregio Deputato provinciale marchese cav. Fabio Mangilli per rappresentare la provincia in quella Esposizione nella sezione Zootecnica, ove vennero di già inviati 13 scelti capi di bestiame della nostra provincia. Contemporaneamente l'onor. Rappresentante provinciale si porterà in Chiasso al confine Svizzero per l'acquisto di tori Friburghesi e Schwytz, acquisto deliberato a carico del bilancio provinciale per poscia rivenderli ai sigg. committenti ed allevatori del bestiame del Friuli. Per la pratica esperienza nell'agraria del marc. Mangilli, coll'assistenza delle pratiche persone quali sono quelle che accompagnano a Torino il bestiame pella mostra, si può essere sicuri che l'acquisto e la scelta dei tori riuscirà di piena soddisfazione dei nostri bravi allevatori.

Scuola d'Arti e mestieri. Col primo ottobre prossimo si apriranno le iscrizioni ai diversi corsi di questa scuola e si chiuderanno col 14 dello stesso mese, tanto per la sezione maschile come per la femminile.

Le lezioni per la prima cominceranno il 15 ottobre, per la seconda il 19 stesso mese.

Un giornaletto d'occasione è uscito quest'oggi col titolo: *Il 20 Settembre*. Lo si vende a cinque centesimi, e il ricavato andrà a benefizio dei danneggiati dal cholera nella città di Napoli. È uscito dal Laboratorio tipografico Toffoli. L'intenzione è generosa, e va lodata; grazie ad essa si può scusare la rettorica che vi hanno sparso a piene mani gli scrittori. Sentite:

.... — Ci lasciamo sopraffare dal partito clericale, e permettiamo che un uomo ci possa dir: *Piace a me e basta!!* noi, che abbiamo proclamata indipendenza, libertà! Eh via! Italiani; se vogliamo mostrar di esser tali, facciamo che veramente possa regnare in noi la libertà! il benn'essere del popolo tanto agognato; che il Governo guadagni la nostra fiducia; faccia fatti e non parole; pensi al popolo e non a sè! Meno corbellerie, per Dio! più logica! Il lutto che oggi vieppiù ci affratella ci sia di sprone. Napoli ne soffre l'occasione: si dia lavoro, si tolga la fame al popolo, lo si istruisca; si vada avanti; abbastanza siamo stati stazionarj per un quarto di secolo.

Questo è il grido unanime di noi figli d'Italia. »

Noi domandiamo se non fosse il caso di attaccare al timone del Governo lo scrittore di queste linee...

Se lo sentisse Dario Papa!

E più sotto un altro — dev'essere studente anche lui — scrivendo di Napoli, comincia: La città dell'amore, la città dei suoni, la città dei canti, la città infine che Dio creò nel più bello slancio dell'amor suo ecc. ecc. Doveva dire anche la città delle belle donne e dei maccheroni, per essere più esatto.

Ad ogni modo, teniamo conto della buona intenzione.

Cuccagna! cuccagna! Un cittadino ci scrive che, mentre quei *ludri* di *fornai* vendono le farine a Centesimi 48, il signor **Luigi Calner la vende a centesimi 28 al chilogramma, daziata, al minuto ed all'ingrosso — cinque, sei chili, come trenta, quaranta e cento e più.**

Il cittadino ce ne dà la notizia come di cosa utile al pubblico.

È poi vera!

Onorifici incarichi ad un nostro egregio amico. Il veterinario provinciale dott. G. B. Romano è stato nominato, in via telegrafica, giurato per la Esposizione Bovina di Torino; ed è pure stato nominato giurato per la prossima Esposizione bovina di Gorizia.

Alla Società dei Reduci giunse ieri il seguente telegramma:

Monza - Reggia - 19 settembre 1884.

Al Presidente della Società Friulana dei Reduci dalle Patrie battaglie

Udine.

Sua Maestà il Re mi onora dell'incarico di ringraziare V. S. e la prego di rendersi interprete della sua riconoscenza verso codesta Associazione pei sentimenti esternati col telegramma della S. V.

Generale Pasi
primo ajutante di campo di S. M.

Società calzolai. I soci sono invitati ad intervenire domani, ad un'ora pom. nella sala Aiace, dove si troverà pure una rappresentanza della società col Gonfalone, per assistere alla Commemorazione del 20 settembre.

Alle 3 pom. nei locali della Società operaia generale, gentilmente concessi Assemblea generale per trattare il seguente ordine del giorno:

I. rendiconto primo semestre.

II. proposta e provvedimenti per soccorso ai fratelli napoletani.

L'importanza degli argomenti esigono che i Soci tutti intervengano all'adunanza.

Programma dei pezzi musicali che eseguirà domani 21 settembre sotto la Loggia municipale la banda del 40.o regg. fanteria, dalle ore 6 1|2 alle 8 pom.

1. Marcia,	*Defilè*,	Ficini
2. Sinfonia,	*Il Barbiere*,	Rosini
3. Marzurka,	*La Lunatica*,	Strauss
4. Duetto originale,		Gatti
5. Pot-Pourrì,	*L'Africana*,	Meyerbeer
6. Polka,	*Amor di Patria*,	Zorzi

Teatro Nazionale. La Mariomettistica Compagnia Reccardini questa sera alle ore 8 rappresenta:

La Cenerentola, con ballo nuovo: *Elvira sposa fedele.*

Arrestati P. Vittorio di Giov. Maria da Spilimbergo, coscritto, perchè, essendo ubbriaco, commetteva disordini; e certo S. da Udine, perchè gravemente indiziato autore del furto d'un orloogio in danno d'un soldato.

L'S. è un giovane tappezziere ed appartiene a famiglia sventurata. Ci auguriamo che *gli indizi* non vengano confermati e lui rilasciato libero.

Uno che non vuol essere seccato — Udite udite! Pregati, stampiamo come sta e giace:

Esimio sig. Redattore,

Benchè sia « un troppo abbassarsi » l'occuparmi di certe dicerie che volano sul mio nome, di certe calunnie che sotto un velo ipocrita mi lanciano addosso compromettendomi e compromettendo eziandio la pace domestica di due delle più rispettabili famiglie di questa Città, pure non posso, nella presente circostanza, tralasciare di dire quattro parole.

Vi sono degli individui, più o meno onesti, pieni di una pezzente e vergognosa aristocrazia che ardirono inventare a mio riguardo una storiella di matrimonio, facendola circolar per vera, nei diversi rami sociali.

Diffatti, più d'uno, ebbe a presentarmisi innanzi come per congratularsi del mio prossimo, inventato, ben inteso, matrimonio, cui però seppi rider in faccia dandoli nel mentre stesso una morale lezioncella di buona creanza. Essi però non hanno nessuna colpa, solo quella di ripetere l'inteso, quindi il prendersela con loro sarebbe assurdo. Ma me la prenderei volentieri con quei maldicenti che con tanta viltà cercarono di compromettere me e due delle più rispettabili signorine, che sono l'onore e il decoro del sesso gentile e n'andrei molto soddisfatto se potessi conoscerli, quei fumi d'arrosto, quei gradassi di cui il secolo XIX abbonda pur troppo. Vedrebbero costoro come saprei pagarli del resomi servizio di pubblicità di cose non esistenti; però, per il momento, m'accontento di regalarli il titolo di vigliacchi e dei più disonesti. M'immagino che tale invenzione sia uscita dalla bocca di coloro, a cui altro non è diletto che dire male sull'altrui consegno, perchè pieni di se stessi e ben intontiti nella superbia di coloro, che con tanto di soprabito sul braccio girano le vie più riche della città, e specie alla musica, coll'aspetto di uno che par che dica « Guardami son' io ». O, o, o, son pur belli questi pigmei sensibili, che si fanno strada coll'ipocrisia e colla maldicenza per ascendere sulla testa altrui; ma, badino i miei figurotti, pasquinesi che, dalla testa in men che non si dice si ridiscende fino ai piedi, ma allora con qualche cosa di rotto. Non è il tempo delle burle miei, cari pigmei, ma bensì di essere seri e di pensare ai casi propri, che ne abbiamo di molto bisogno.

Per ora mi taccio, e per mio conto passo sopra a queste dicerie riservandomi sempre di fare una buona lezione quando sarò giunto di loro a conoscenza; se poi volessero risparmiarmi la pena di questo intervallo, che fortamente mi prendo, si facciano conoscere, me lo dicano in faccia, vengano insomma a congratularsi meco del mio prossimo matrimonio colle signorine tali e lo giuro di accoglierli per bene e di fargli fare la conoscenza delle due spose datemi da quella strombassata diceria.

Ai vili non mando saluti ma li attendo per .... Scusi sig. Redattore, se abuso troppo della di Lei cortesia, e bontà. Passo con sommo rispetto a salutarla, ringraziandola del concessomi favore di pubblicazione.

Di Lei Redatt. Devoto
Sabbadini Carlo.

Passatempi del sabato.

Sciarade.

Un'immensa distesa è il mio *primiero*,
È luogo di convegno il mio *secondo*;
È conforto allo stomaco l'*intiero*
E la sua fama va per tutto il mondo.

Indovinello.

Di spessi palpiti
Gli batte il cor;
In un dì compiesi
Sua vita e muor,
Ma se lo toccano
È vivo ancor.

Spiegazione della sciarada precedente:
DI - LETTO.

Spiegazione del logogrifo:
VIALE - LETTO - VILE - VIOLETTA.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Avviso d'asta.

Nei locali della Dogana Principale di Udine il giorno 26 corr. dalle ore 10 alle 12 ant. si farà la vendita mediante asta a schede segrete di kilogr. 550 zucchero di prima classe, litri 200 spirito puro e kilogr. 14 1|2 zucchero di seconda classe, nonchè altre piccole partite di merci diverse come indicate nell'Avviso esposto al pubblico alla porta della Dogana.

Il Ricevitore principale
Ippoliti.

VIRTU SPECIALE

dell'Acqua Anaterina

Per la bocca del **D.r I. G. POPP** dentista della Corte imperial r. d'Austria in Vienna, esposta dal D. Giulio Innet medico pratico, ecc.,

Una fiasca L. 4.— | 1|2 » 2.50 | 1|3 » 1.35

ordinata nell'i. r. clinica in Vienna, Berlino Amsterdam, Parigi, dai signori prof. Oppolzer, Rettor magnifico, R. Consigliere aulico di Sassonia, D.r di Kletzin, D.r Brands, D.r Heller, ecc.

Serve per nettare i denti in generale. — Mediante le sue proprietà chimiche, essa scioglie il mucco fra i denti e sopra di essi.

Specialmente deve raccomandarsene l'uso dopo pranzo; poichè le fibruzze di carne rimaste fra i denti, putrefacendosi, ne minacciano la sostanza e diffendono dalla bocca un tristo odore.

Anche nei casi, in cui il tartaro comincia già a distaccarsi, essa viene applicata con vantaggio impedendo l'indurimento. Imperocchè, quando salta via una particella di un dente, per quanto sia esigua, il dente così messo a nudo è ben presto attaccato dalla carie, si guasta senza dubbio e propaga il contagio ai denti sani.

Essa ridona ai denti il loro bel color naturale scomponendo e levando via chimicamente qualunque sostanza eterogenea.

Essa si mostra assai proficua nel mantenere i denti posticci. Li conserva nel loro colore e nella loro lucidezza originaria, impedisce la produzione del tartaro e toglie qualsiasi cattivo odore.

Non solo essa calma i dolori prodotti dai denti guasti e forati; pone anche argine al propagarsi del male.

Parimenti l'Acqua di Anaterina per la bocca *impedisce che marciscano le gengive, e serve come calmante sicuro e certo contro il dolore di denti forati e i dolori reumatici dei denti.*

L'Acqua di Anaterina per la bocca calma il dolore in brevissimo tempo, facilmente, sicuramente e senza che se ne abbia a temere il minimo pregiudizio.

L'acqua medesima è sopratutto per *mantenere il buon odore del fiato e per togliere e distruggere il cattivo odore che per caso esistesse*, e basta risciacquarsi con essa più volte al giorno la bocca.

Essa non si può abbastanza encomiare nei mali delle gengive. — Applicata che si abbia l'Acqua di Anaterina per quattro settimane, a tenore delle relative prescrizioni, sparisce il pallore della gengiva ammalata, e sottentra un vago color di rosa.

Simile eccellente efficacia ha quest'acqua sui denti vacillanti, male di cui soffrono comunemente tanti scrofolosi, e così pure, quando per l'età avanzata le gengive vanno eccessivamente assottigliandosi.

L'Acqua di Anaterina è anche sicuro rimedio per le gengive che sanguinano facilmente. Ciò dipende dalla debolezza delle nicchie dei denti. In questo caso è necessaria una forte spazzola, perchè essa stuzzica la gengiva, provocando così una specie di reazione.

Polvere dentrifricia vegetale

Questo prezioso dentifricio usato coll'Acqua Anaterina è il preparato il più sano atto a rafforzare le gengive, e mantenere la bianchezza dei denti. Prezzo di una scatola lire 1,30.

Pasta Anaterina per la bocca

Questo preparato mantiene la freschezza e la purezza dell'alito e serve anche per dare ai denti una bianchezza straordinaria, a preservarli e nel tempo stesso a fortificar le gengive. — Prezzo lire 3.—

Impiombatura dei denti

La migliore che esista per impiombarsi da se stesso. — Prezzo lire 5.25.

Pasta odontalgica aromatica
(Sapone Dentifricio)

Si ottiene una bianchezza sorprendente dei denti dopo breve uso. I denti naturali ed artificiali saranno con essa conservati ed il dolore calmato. Prezzo al pezzo cts. 80.

Il sapone d'erbe.

Medico-Aromatico del Dottor Popp.

È realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle, come: Crepature, Dortoi, Bottoni, Calori, Macchie rosse, Geloni ed anche i parassiti: rende alla pelle una flessibilità e bianchezza meravigliosa.—Prezzo al pezzo cts. 80.

Depositi: Genuina trovasi presso i depositi **In Udine:** *Alle Farmacie Francesco Comelli, Antonio Filippuzzi, Commessatti, Fabris Marco Alessi, Bosero e Sandri.*

In Pordenone: *Antonio Roviglio farm. Varaschini farm.*

In Tolmezzo: *Giuseppe Chiussi.*

In Gemona: *L. Billiani farm.*

In S. Vito: *G. Quartaro farm.*

In Portogruaro: *A. Malipieri farm.*

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 19 *settembre.*

Mercato del burro. Avendosi avuta qualche piccola domanda durante la settimana, il burro si trattò con più correntezza a prezzi abbastanza sostenuti.

Anche sugli altri mercati i prezzi si sostengono, avendo luogo transazioni discretamente attive.

Ecco come si quotarono sul nostro mercato chilog. 1220.

Chilog. — Latterie	l. .—	l. .—	
» 150 Carnia Lav.	» .—	» 2.10	
» 480 Tarcento	» 2.05	» 2.10	
» 690 Slavo	» 1.90	» 1.95	

Dazio escluso.

Olii. Stazionaria continua la situazione degli affari in questo articolo, sulla nostra piazza.

A Genova ed a Venezia, malgrado l'avvicinarsi del prodotto di nuovo raccolto, i prezzi sarebbero tenuti piuttosto fermi.

A Bari si andò con pochi affari ed a prezzi che non offrirono varianti, del precedente listino, meritevoli di richiamare seriamente l'attenzione dello speculatore.

Ecco però istessamente le quotazioni fatte nell'ottava su quella piazza.

Olio d'Oliva soprafino da l. 150 a 155 N. 1 da l. 143 a 146; N. 2 da l. 127 a 132; N. 3 da l. 114 a 117; mezzo fino da l. 106 a 108; mangiabile da l. 85 a 95; comune da l. 77 a 78 — il quintale.

Riso. Si notò qualche ribasso in quest'ultimo periodo, sulle altre piazze.

Udine, 20 *settembre.*

Mercato Granario. Animato. Il granoturco sempre con attivi incontri.

Frumento più sostenuto. Lupini idem.

Ecco i prezzi praticati ed esposti sulla pubblica Tabella, prima di porre in macchina il Giornale:

Frum. com.	l. 14.—	a 15.—
Granoturco com. vec.	» 11.50	a 12.20
detto comune nuovo	» 10.—	a 11.—
detto giallone nuovo	» 11.—	a 12 50
Segale nuova	» 10.10	a 10 20
Lupini nuovi	» 5.25	a 5.70

Mercato delle frutta e dei legumi.

Ecco i prezzi praticati di prima mano per quintale:

Pesche Comuni	» 20.—	» 22.—
Pera rosa	» —.—	» 25.—
Mela	» 8.—	» 10.—
Patate	» 5.—	» 6.—
Fagiuoli freschi	» 14.—	» 30.—
Tegoline	» 12.—	» 18.—

Mercato del Pollame. Abbastanza fornito. Si vendettero le oche peso vivo al chilog. cent. 90 a l. 1. Galline l. 3.50 a 3.80 il paio. Polli il paio da l. 1.80 a 2.20 secondo il merito.

Mercato delle nova. Vendute 30,000 da l. 80 a 82 il mille secondo la grandezza

I municipi radicali di Forlì, Faenza, Ravenna, Cesena e Lugo inviarono telegrammi di ammirazione al Re.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra, 19. La *Pall Mall Gazette* dimostra che la flotta inglese è ora più debole di quella francese, e dichiara che l'Inghilterra si rovinerà, se non aumenta la sua marina.

Questo articolo destò forte sensazione.

Innsbruck, 19. S. M. l'Imperatore, con S. M. l'Arciduca Ranieri, passò, nel suo viaggio, per Innsbruck con tempo magnifico. — Un'immensa massa di popolo radunatosi, entro e fuori della stazione, magnificamente addobbata, fece un'entusiasistica ovazione all'Imperatore, tanto all'arrivo quanto alla partenza.

Sua Maestà fè ritorno alle ore 11 e mezza a Innsbruck, splendidamente addobbata e imbandierata. S. A. l'Arciduca Enrico è qui giunto per salutare l'Imperatore.

Mosca, 19. Nei governi di Saratow e Kasan cadde molta neve, ed è successo un forte abbassamento di temperatura. Anche dal governo di Oremburg si annunziano cadute di nevi e geli. In seguito a persistenti pioggie, molte granaglie non furono raccolte e rimasero sui campi.

Madrid, 19. Scoppiarono violenti uragani. Si deplorarono danni enormi lungo la linea ferroviaria Lerida-Valenza-Tortosa.

Montico Luigi, *gerente responsabile.*

SOCIETÀ REALE
D'ASSICURAZIONE MUTUA
A QUOTA FISSA

CONTRO I DANNI DELL'INCENDIO
DELLO SCOPPIO DEL GAZ LUCE, DEL FULMINE E DEGLI APPARECCHI A VAPORE

Fondata nell'anno 1829 - Sede Sociale in Torino

La Società assicura le proprietà *Civili, Rustiche, Commerciali, Industriali.* Accorda speciali riduzioni per i fabbricati civili. Concede facilitazioni alle *Provincie*, ai *Comuni*, alle *Opere Pie*, ed altri *Corpi Amministrati.*

Per la sua natura d'associazione mutua Essa si mantiene *estranea alla speculazione.* Ha soltanto per scopo il maggior **vantaggio di tutti i Soci, a beneficio dei quali ritornano esclusivamente i risparmi.** Gli assicurati possono così ottenere una notevole, effettiva e pronta diminuzione della quota annua che hanno pagata. La Società essendo costituita a quota fissa, il contributo di ciascun Socio è limitato alla sola annua quota di assicurazione convenuta nella polizza, ed in nessun caso il Socio può essere costretto ad altro contributo.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito, tranne nei casi previsti dalla Legge (Cod. Civ. art. 1951).

La Società ha un *Annuo provento* di circa **tre milioni e mezzo** di lire; ed un *Fondo di riserva* in effettivo di oltre **quattro milioni e mezzo.**

Risparmi restituiti ai Soci.

Esercizi a tutto il 1874		L.	2.748.666,41
Esercizi	1875 28 0|0	«	531.813,11
«	1876 10 0|0	«	198 596.15
«	1877 12 0|0	«	254,092,30
«	1878 25 0|0	«	560.323,42
«	1879 17 0|0	«	392.807,90
«	1880 30 0|0	«	712.681,95
«	1881 10 0|0	«	248.528,95
«	1882 10 0|0	«	271.347,80
		Totale L.	5,918.857,99

Da restituirsi il risparmio 1883, *accettato nell' Assemblea del maggio p. p. sul* 15 % *in L.* 418.367,30, *col* 1 *gennaio* 1885.

Angelo Morelli Rossi
Agente Capo.

CEMENTO IDRAULICO PORTLAND NATURALE
della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi in CASALE MONFERRATO
(Medaglia d'oro-MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000.

Lo smercio di questo Cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quint 4978 nel 1878, raggiunse nel 1883 la cifra di quint. 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia, offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperasi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotto nella proporzione di l. 10 in una malta di calce ordinaria, la rende fortemente draulica ed adatta per fondazione di calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, vôltè monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrette per pavimenti, zoccoli, balaustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle, ecc.

Prezzo al vagone nella Stazione di Casale Monferrato:

Portland 1ª qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) L. **7** — al quintale.

Portland 2ª qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) L. **5** — al quintale.

Portland 3ª qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) L. **3,75** — al quintale.

Facilitazione nei prezzi per forniture importanti rivolgersi alla

Direzione della Società in Casale Monferrato.

Al negozio d'orologerie ed oreficerie

G. FERRUCCI
UDINE

è in vendita, con garanzia per un anno, il *nuovo orologio a sveglia* per L. 7 ed il *Remontoir da caccia* per » 15

Agli orologiai si accorda uno sconto. Oltre un bellissimo deposito di bronografi, Calendarî e Cronometri di nuovo modello collo spiraglio in Palladio, trovasi un grande assortimento d'oreficerie e d'orologi d'ogni genere.

COL 1.° OTTOBRE

da affitare tre stanze e cucina in posizione centrica e salubre.

Indirizzarsi allo Studio di Commissioni e Rappresentanze dei signori Bonfini e Flaibani in via della Prefettura N. 7.

Farmacia Galleani
Vedi avviso quarta pagina.

CINTURA ANTICOLERICA
del dott. LACOTE.
Cintura Jersey-elastica, igienica, antisettica, profilatica del Colera.

L'uso attualmente generalizzato di questa cintura, l'appoggio che riceve continuamente dal corpo medico, le vendite *straordinarie effettuatesi* nei paesi infetti della **Francia, specialmente a Tolone e Marsiglia,** raccomandano questa **cintura anticolerica** preparata al *solfato di rame come il miglior preservativo* contro il **Colera.** Per l'applicazione di questa cintura sulla regione addominale si conserva il calorico e lo si aumenta sensibilissimamente in seguito all'azione del sudore sul solfato di rame.

Il Solfato di rame è il disinfettante per eccellenza.

L'elasticità di questo tessuto fa sì che lo rende perfettamente adattabile a tutte le conformazioni del corpo, senza causare alcun disturbo.

Preparata da E. Guilloux, 15, *rue Bertin — Poirée a Parigi.*

Deposito esclusivo per l'Italia presso *A. Manzoni e C.* Milano, Roma e Napoli.

Vendita in **Udine** presso le Farmacie *Comelli, Comessatti e Fabris.*

IL MIGLIOR FORMAGGIO
CHE AL MONDO SI CONOSCA
è il
GRANONE STRAVECCHIO

fabbricato nei Latifondi di Lombardia; distinguesi e tiene il primato fra tutte le produzioni di egual specie per le sue proprietà sostantive ed igieniche nonchè per la particolare squisitezza e sapore.

Essendo tale alimento di facilissima digestione è raccomandabile in special modo ai deboli di stamaco ed ai convalescenti perchè ne usino tanto grattuggiato nelle vivande come per aggraditissimo companatico.

PER SOLE L. 9,50

Franco d'imballaggio e d'ogni spesa in tutto il regno se ne spediscono

K. 2.500 peso netto.

Si spediscono pure alle medesime condizioni i seguenti articoli:

K. 2.500	**Grana vecchio**	L. 7.50
» 2.500	**Gruviera Svizzero**	7.00
» 2.500	**Burro fresco Lombardo**	8.50
» 2.500	**Salame crudo di Milano**	9.—
» 2.500	**Salame da cuocere**	» 7.50
» 1.500	**Scattola Galantina con gelatina**	» 5.50
» 3.000	due scatole come sopra	» 10.—

Spedire l'importo anticipato ad **Enrico Bonati,** MILANO, Premiato Stabilimento Prodotti Alimentari in Loreto, Sobborgo Porta Venezia e deposito in Città, Corso Venezia, 83.

CATALOGO GRATIS a richiesta.

Guarigione infallibile e garantita
DEI
CALLI AI PIEDI
MEDIANTE
L'ECRISONTYLON ZULIN

rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero* e *Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasioli — Marco Alessi — De Candido, farmacia al Redentore* e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso srivere ai Farmacisti **Valcamonica** e **Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietar dell'*Ecrisontylon.*

Prezzo: **UNA lira.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacon la qui sotto segnata firma autografa dei chimici farmacisti

[illegible]

proprietario dell'*Ecrisontylon.*

Navigazione a vapore
FRATELLI RISMONDO

Il vapore austro-ungarico

SALVE
parte
da **Trieste** per **Metkovich**

tre volte al mese, cioè al 1, 11, 21 a mezzodì dalla riva Kluch.

Prezzo di passaggio: f. 5 per persona

Agenzia: Trieste via Nuova, 1

Fratelli Rismondo.

AVVISO.

Presso la ***Pasticcieria e Bottiglieria Dorta*** *in Mercatovecchio N. 1 trovasi un grande assortimento di Conserve e Gelatine in vasi da ½ litro e litro a prezzi modicissimi.*

Trovasi pure dell'acelo di puro vino a 75 cent. al litro; preso in quantità si concede lo sconto,

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

UDINE — Via Aquileia, n. 33
PORDENONE — Via Vittorio Emanuele 24
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano
DIGNANO AL TAGLIAMENTO — G. Bertolissi
PALMANOVA — Giovanni De Campo

GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime

RAGGIO E C. ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

TRASPORTI GENER. INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 — Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

MILANO — Foro Bonaparte 11
SONDRIO — Piazza Quadrivio
TORINO — Piazza Paleocapa 2
SANTA GIUSTINA — Agenzia Doglioni
S. VITO AL TAGLIAMENTO — G. Quartaro

Partenze postali per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES**

1	settembre	vap.	**Orione**
15	»	»	**Umberto I.**
22	»	»	**Entella**
1	ottobre	»	**Perseo**
15	»	»	**Sirio**

Prezzi eccezionalmente bassi

I Vapori Postali del 1 e 15 d'ogni mese, sono velocissimi.
Lascio coi suddetti Vapori Biglietti di Passaggio per i Porti del Pacifico.

Per Lisbona, Bahia, Rio Janeiro e Santos

Linea Regolare Postale il 22 d'ogni mese.

Al **22** settembre vapore **Entella**

Prezzi eccezionalmente bassi.

PER NEW-YORK partenze tutti i giorni.

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, esenzione delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta il figlio sig. **LUIGI COLAJANNI** sotto la direzione di **G. B. Fantuzzi.** Via Aquileia, n. 33

IN GUARDIA

Per non essere ingannati nell'acquisto di macchine da Calze e da Cucire da qualche ditta clandestina e prima di acquistare, rivolgetevi al vecchio deposito in

Venezia 4584 Campo S. Luca 4585 Venezia

Troverete ogni qualità di macchine ed ogni sorta di facilitazioni nei pagamenti mensili.

LA NOVITÀ DEL GIORNO

LA MACCHINA DA CALZE

a prezzi da non temere la concorrenza.

LA STANDARD

La miglior macchina da cucire del mondo

SINGER, WELHER E WILSON HOWE

A PREZZI RIBASSATI

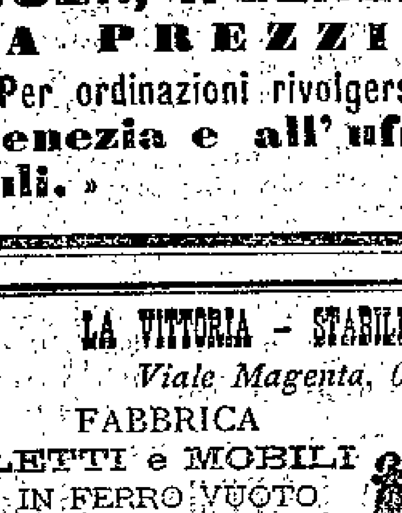
Per ordinazioni rivolgersi a **Giovanni Shiavoni a Venezia e all'ufficio della «Patria del Friuli.»**

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO

Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova.

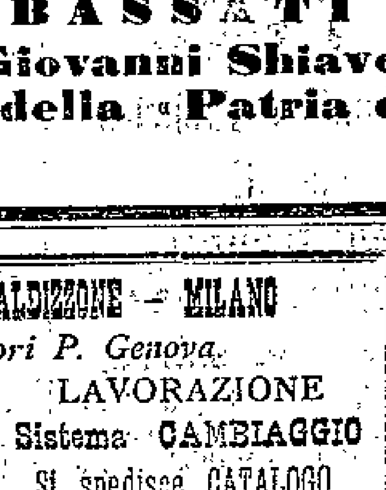
FABBRICA
LETTI e MOBILI
IN FERRO VUOTO
RICCA ESPOSIZIONE
ENTRATA LIBERA

LAVORAZIONE
Sistema CAMBIAGGIO
Si spedisce CATALOGO
DIETRO RICHIESTA
Scrivere ben chiaro l'indirizzo.



DEPOSITO E VENDITA
all'Ingrosso ed al Minuto

GENERI
DA TAPPEZZIERI
e Materassai
Crine, Corda,
Molle
e Cinghia



VERNICE SPECIALE

per Letti in ferro, fabbricata appositamente.

Letti di vero ottone, cesellati e dorati a fuoco inglesi

AVVERTENZE.

L'Articolo fabbricato da *Baldizzone* staccandosi affatto dalle altre fabbricazioni è raccomandato ai signori Albergatori, Istituti e Stabilimenti, i quali troveranno generi di solidità, esattezza e puntualità. Non essendo poi il genere conosciuto ed ai negozianti non convenendo far spese, si prega tener calcolo della fabbricazione ed ENTRATA LIBERA anche non acquistando affine conoscerne il PREGIO E NOVITÀ.

Pregasi non confondere l'Esclusiva rilevata fabbricazione CAMBIAGGIO *colle altre in genere.*

Le commissioni si ricevono presso gli Uffici del Giornale.

Laboratorio Tipografico-Librario

DIRETTO DA

L U I G I   T O F F O L I

Via Daniele Manin n. 1 (ex S. Bortolomio — UDINE

Si eseguiscono Lavori Tipografici, di Cartoleria, Legature di Libri e di Registri a prezzi modicissimi.

Forniture complete di Stampati ed oggetti di Cancelleria per Uffici Amministrativi a condizioni speciali.

N. B. Di stampati si ricevono ordinazioni anche per piccolo numero di copie.

Specialità:

BIGLIETTI DA VISITA

istantanei, al cento L. 1.25

Si spedisce il campionario dei caratteri e dei cartoncini, a chi ne fa richiesta.

Carta e Buste intestate ad uso dei commercianti e degli Uffici per 100 fogli e 100 buste **L. 3**, per 400 fogli e 400 buste **L. 9**

Stampati e brevi farmaceutici.

I prezzi diminuiscono coll'aumentare del numero delle copie.

Presso il medesimo:

Abbonamento alla lettura di libri di recentissime pubblicazioni, in genere di letture dilettevoli. Prezzo d'abbonamento **lire una** al mese.

N.B. Agli abbonati in Provincia si accordano speciali facilitazioni.

Le ordinazioni si eseguiscono colla massima sollecitudine e si spediscono franche per Posta a chi invia Lettere e Vaglia al Laboratorio Tipografico Librario, Via Daniele Manin N. 1

UDINE

OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Berghen

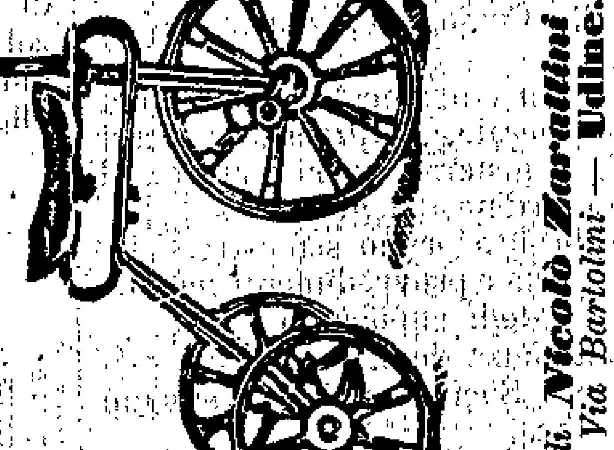
approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti **Bosero** e **Sandri,** dietro il Duomo.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

VELOCIPEDI

per fanciulli da Lire **14** a **35**



CARROZZELLE

per condurre a passeggio i bambini da uno e due posti — da L. **20** a **35**

DEPOSITO *presso i negozi di chincaglierie di* **Nicolò Zavattini** *in Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini* — **Udine.**

Novintà bambole d'ogni grandezza — Assortimento giuocatoli di novità

AVVISO.

(Grande ribasso)

LUMI A BENZINA

garantiti

che ardono senza nè odore nè fumo

ritirati

dall'origine di fabbricazione

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.

Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE

TELA ALL'ARNICA

della Farmacia 24

DI

OTTAVIO GALLEANI

MILANO — Via Meravigli — **MILANO**

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino 2.

Rivend.: UDINE, F. Minisini, Fabris Angelo, Comelli Franc., Antonio Pontotti (Filipuzzi) farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENTO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; SPALATRO, Aljinovic; GRAZ, Grablovitz; FIUME, G. Prodram, Jackel F.; MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala n. 16; ROMA, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, nè sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sè stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti ciarlatani mette in commercio.

Come lo stesso nome l'indica, la nostra **Tela** è un **Oleostearato** che contiene i principii dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da *cadute* o da *colpi* ricevùti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum*. Linneo la classificò fra le *Sinantere Coimbifere* della *Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che potè isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e pella sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di OLE OSTRARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterati, ma attivi dovesse avere i principii dell'Arnica Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante *processo speciale* ed un *apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.*

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei Reumatismi, nei Dolori alla Spina Dorsale, nelle Malattie delle Reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le Contusioni, Ferite, negli Indurimenti della Pelle, nell'abbassamento dell'Utero, nella Leucorrea, ecc. È pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da Gotta e Dolori artritici, Malattie dei piedi, Calli ed a tante altre utili applicazioni è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accetta e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di *raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.*

Prezzo. L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per *tutto il mondo* a mezzo postale contro rimborso antecipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, li 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui Giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa *Tela all'Arnica* volli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta *Tela all'Arnica* mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale potè ridonarmi la salute già tanto deperita. — *Suo devotissimo* MERLGALLI INNOCENZO.

Udine, 1884. Tipografia della *«Patria del Friuli.»*